XXII.

ANNOTAZIONI SULLA TEORIA DELLE CUBICHE GOBBE.

Rendiconti del *Jteale Istituto lombardo,* serie seconda, voi. I (1868), pp. 130-137, 407-419.

i. Il seguente metodo per la trattazione algebrica di queste curve importantissime sembrerebbe raccomandarsi per la simmetria delle forinole a cui conduce. Prendo l'equazione

(O * » y i * - T

a -f- *u*

la quale rappresenta un piano, riferito a tre assi obliqui. Le quantità *a, b, e* sono costanti, *u* è un parametro variabile. A ciaschedun valore di *u* corrisponde un piano unico ed individuato, che determina sui tre assi i segmenti *a* -j- u_9 *b* -|~ *u, e* -f- *u,* donde si scorge che le sue intersezioni coi tre assi medesimi generano tre punteggiate eguali. Uno dei piani del sistema è il piano all'infinito, e corrisponde ad *u* = co . Per ogni punto dello spazio passano tre piani (reali od immaginar]), e, detti *u,* w_t, u_2 i parametri dei tre piani passanti pel punto (x, y_y ^), si hanno le forinole

- **(fl-f «) O + «OO**

O (a -

CO